Operatori dei Centri Ottici, Federottica Umbria raccoglie le adesioni alla campagna vaccinale

Il presidente Lollini: “Massima collaborazione per contribuire al successo della campagna”. Come prenotare la vaccinazione.

Su richiesta del presidente di Federottica Umbria Confcommercio Marco Lollini, la Regione Umbria ha inserito gli operatori dei Centri Ottici tra i lavoratori dei servizi essenziali che saranno vaccinati in via prioritaria.

**Federottica Umbria Confcommercio raccoglierà le adesioni alla campagna vaccinale** e provvederà al caricamento dell’elenco degli operatori eleggibili per la vaccinazione che sarà trasmesso alla Regione.

La Regione ha precisato che la vaccinazione di questa categoria di lavoratori avverrà mediante somministrazione di vaccino Astrazeneca, utilizzabile anche per i soggetti con età superiore ai 65 anni, come previsto dalla circolare ministeriale 8811 dell'8 marzo 2021.

**Per aderire alla campagna vaccinale, contattare Federottica Umbria Confcommercio: tel. 075.506711 –** **s.ragnacci@confcommercio.umbria.it****.**

“I Centri Ottici, arte ausiliaria delle professioni sanitarie vigilata dal Ministero della Salute”, commenta il presidente di Federottica Umbria Confcommercio **Marco Lollini**, “sono stati considerati fin dall’inizio attività di prima necessità e, anche durante le fasi di lockdown e nelle zone cosiddette rosse, sono sempre rimasti aperti per fornire attività di assistenza e supporto alla popolazione e in particolare a medici, operatori sanitari e lavoratori delle categorie essenziali. Abbiamo chiesto di essere inseriti tra le prime categorie coinvolte dal piano vaccinale in quanto l’attività di fornitura di dispositivi medici prevede di operare nei Centri Ottici al di sotto delle distanze previste dal distanziamento sociale, seppur siano state fin dai primi giorni adottate rigide misure di sicurezza sia per gli operatori sia per il pubblico. Ora **ci siamo impegnati a fornire la massima collaborazione possibile per contribuire al successo della campagna vaccinale in Umbria**, che consentirà a tutta la nostra comunità di uscire definitivamente dall’incubo della pandemia”.

15 marzo 2021